

IL CASTELLO E' APERTO TUTTO L'ANNO

E' possibile visitare e celebrare matrimoni in Castello

VISITE visite@castellodilari.it +39-334.3963782

MATRIMONI matrimoni@castellodilari.it +39-338.8189350

Per i dettagli e qualsiasi altra informazione
info@castellodilari.it Tel. +39-0587.687116 Fax +39-0587.684138

www.castellodilari.it

LARI NOTTURNA



Assessorato al Turismo c/o Comune di Lari
Piazza V. Emanuele II, 2 - 56035 Lari (PI)
Tel. +39-0587.687533 Fax +39-0587.687575
www.lari.it turismo@comune.lari.pi.it



Associazione Culturale "Il Castello"
Piazza del Castello, 1 - 56035 Lari (PI)
Tel. +39-334.3963782 Fax +39-0587.687049
www.castellodilari.it info@castellodilari.it

Foto aeree: Piero Frassi

© 2008 alioshalessiojacchini.com

Italiano



COMUNE DI LARI



Castello
dei Vicari
Lari (PI)

www.castellodilari.it

Castello Medievale
delle colline pisane
XII secolo



La collina su cui attualmente sorge il Castello è un fiorente villaggio etrusco.

500

732

1230

1289

1300

1406

1431

1494

1523

1530

1617

1709

1725

1775

1848

1934

1970

1991

2001-2008

a.C. O

1200

1300

1400

1500

1600

1700

1800

1900

2000

Primo documento che attesta l'esistenza di un Castello in Lari. Probabilmente una torre in legno sulla sommità della collina recintata da palizzate.

La nobile famiglia degli Upezzinghi, ribelle alla Repubblica di Pisa, si fortifica in Lari.

Lari resta sede di Capitanato fino agli inizi del 1400; qui risiede oltre al Capitano un presidio militare composto da circa 200 soldati.

Lari si sottomette al Governo Fiorentino che sostituisce al Capitanato il Vicariato. I Vicari sono rappresentanti del Governo, si avvicinano ogni sei mesi e amministrano la giustizia, impongono tasse e comandano gli eserciti.

Le truppe di Niccolò Piccinino occupano Lari che torna così in mano ai Pisani. Due anni più tardi Firenze ripristina il suo potere a Lari.

I Vicari Gianfigliuzzi e Capponi ristrutturano e potenziano tutto il sistema difensivo.

Francesco da San Gallo progetta nuovi interventi. Si affresca la Sala del Tormento (delle torture).

Su progetto di Antognacci, si fascia di laterizi tutta la collina sulla quale si erge la Rocca.

Si ampliano le prigioni.

Nuovi lavori di ristrutturazione. La Sala del Tormento viene ridotta di dimensioni.

Si introduce l'attuale sistema cellulare del carcere. Si sopprimono i Vicariati e si istituisce la Pretura.

Si sopprime anche la Pretura ed il Castello è destinato ad abitazione fino al 1990.

Lavori di restauro del Castello e del Borgo Medievale. Si ripristina il lastricato nelle vie del paese e si restaurano i 92 stemmi del Palazzo dei Cancellieri. La riscoperta di affreschi cinquecenteschi all'interno del Castello dà il via al restauro della struttura terminato nel 2008.

Le truppe del conte Guido da Montefeltro, capitano generale della guerra del Comune di Pisa, riconquistano la fortezza. Lari diviene sede di Capitanato delle Colline Inferiori Pisane.

Nuove insurrezioni che le truppe Fiorentine, capeggiate da Pier Capponi, reprimono l'anno successivo dopo sanguinose battaglie. Nuovi scontri nel 1496, ma i Fiorentini mantengono il loro possesso di Lari.

Le mura antistanti la piazza del paese crollano causando anche la morte della famiglia del Vicario.

Inizia l'opera di recupero del Castello. Il Comune di Lari, proprietario, avvalendosi di volontari avvia il servizio di visite guidate.

STEMMA DELLA ROBBIA



STEMMA STROZZI



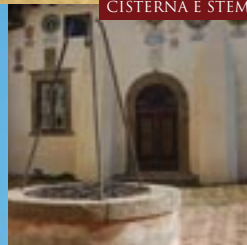
COMBATTIMENTO



OROLOGIO



CISTERNA E STEMMI



STEMMI SALONE PIETRO LEOPOLDO



CORTILE INTERNO



Castello
dei
Vicari
Lari (PI)

